

ilPadovano

Quindicinale on-line di informazione sul territorio padovano

ANNO VI N. 51 17 gennaio 2012

Quindicinale on-line della Provincia di Padova - Direttore Responsabile: Roberta Zago - Redazione: Ufficio stampa - Provincia di Padova, Piazza Antenore, 3 - 35121 Padova tel. 049 - 8201848 - Fax 049 - 8201928 - E-mail: ufficio.stampa@provincia.padova.it - www.provincia.padova.it

Museo della Medicina: l'edificio passa alla Fondazione



La presidente della Provincia di Padova Barbara Degani con l'assessore alla Cultura e Identità veneta Leandro Comacchio, il vice presidente della Regione Veneto Marino Zorzato e alcuni dei rappresentanti della Fondazione

L'immobile di via San Francesco che ospiterà il Museo di Storia della Medicina e della Salute è stato concesso in uso dalla Provincia alla Fondazione che porta il suo nome. Il trasferimento del bene è avvenuto attraverso una convenzione tra i due Enti, sottoscritta dalla presidente Barbara Degani, nella veste di presidente della Fondazione, e dall'assessore provinciale alla Cultura e all'Identità veneta Leandro Comacchio in rappresentanza dell'amministrazione provinciale. Alla firma erano presenti gli altri soci della Fondazione o i loro rappresentanti: il vice presidente della Regione Veneto Marino Zorzato, il presidente dell'Ulss 16 Adriano Cestrone, il prorettore vicario dell'Università di Padova Francesco Gnesotto, Maria Grazia Peron per il Comune di Padova e Fausta Bressani della direzione regionale Beni culturali. Era presente anche Girolamo Amodeo in qualità di revisore dei conti. La concessione in uso alla Fondazione Museo della Medicina era stata deliberata dalla Giunta provinciale il 22 novembre scorso. La firma della convenzione è stata anche l'occasione per fare il punto sul completamente dei lavori. E' stato comunicato infine l'avvio della procedura per la ricerca del soggetto interessato alla gestione del sito museale.

La presidente Barbara Degani e gli assessori hanno illustrato gli obiettivi raggiunti nel corso del 2011

Provincia di Padova: un anno di attività e iniziative



La presidente della Provincia di Padova Barbara Degani insieme ai componenti della Giunta provinciale

Nell'anno che chiude i 150 anni dell'Unità d'Italia, si è aperta una fase di revisione dell'architettura statale che ha puntato in particolare alle Province. La risposta dell'amministrazione provinciale di Padova è stata di continuare nella strada già tracciata negli ultimi anni: quella di gestire il bene pubblico con efficienza e razionalità dando l'esempio di un ente che, diversamente da altri, è riuscito a garantire risposte concrete in favore dei cittadini. Le varie attività sono state ricordate nella conferenza di fine anno dalla presidente della Provincia di Padova Barbara Degani insieme alla giunta provinciale. Era presente anche la presidente del Consiglio Luisa Serato. "Questo incontro - ha spiegato la presidente Degani - è l'occasione per fare un bilancio di quanto abbiamo attuato nel 2011. E' stato un anno difficile per le Province che si sono trovate a vivere momenti altalenanti. Abbiamo sempre detto che l'ente Provincia può essere trasformato, ma le diversità che esistono tra Provincia e Provincia sono enormi e dunque bisognava tenerne conto. La nostra specificità è che in quest'amministrazione siedono

molti sindaci, amministratori e consiglieri dei Comuni del territorio. Di fatto, quindi, siamo già un ente virtuoso di coordinamento delle amministrazioni locali e una riforma fatta in questo modo ci vede contrari".

La presidente Degani ha poi ricordato di aver attuato buona parte del Piano strategico provinciale. Ma il vero obiettivo centrato dalla Provincia di Padova è stata la semplificazione.

"Abbiamo voluto puntare all'efficienza e alla valorizzazione del patrimonio dismettendo tutto ciò che non rientra nel nostro core business - ha aggiunto la presidente Degani - Sono state quindi vendute le azioni delle società autostrade Venezia - Padova e Padova - Brescia e ci apprestiamo a presentare il bando per la vendita del Pp1. Siamo una Provincia virtuosa che sopravvive senza trasferimenti da parte dello Stato. La percentuale di incidenza del personale sul bilancio è da record: il 17 per cento. E tutto questo senza aumentare le aliquote per i cittadini. Quindi abbiamo ritenuto iniqua questa manovra, perché ancora una volta vengono drenate risorse del territorio per portarle a livello

nazionale".

La presidente Degani ha ringraziato l'attività svolta dal Consiglio provinciale in numerosi temi chiave come la sicurezza e l'integrazione. Nel 2011 in particolare è stata affrontata l'emergenza profughi, cercando di razionalizzare il fenomeno con una netta divisione tra i rifugiati "veri" e i clandestini da espellere.

Il vice presidente Roberto Marcato ha inoltre sottolineato che "le Province sono un dato di fatto. Quella di Padova è sana e nel 2011 ha prodotto opere pubbliche per un importo complessivo di 42 milioni di euro. In un momento di grande crisi economica questo è un risultato tangibile. Inoltre siamo riusciti a bypassare i vincoli del patto di stabilità. Infatti, grazie alla vendita delle quote della Brescia-Padova, entro i primi giorni del 2012 noi pagheremo tutti: aziende, imprenditori, professionisti e Comuni. Riteniamo che sia un sacrilegio lasciare che un imprenditore impegnato a lavorare con onestà e a rischiare del proprio, stia mesi ad attendere i soldi dagli enti locali".

Infine, i componenti della Giunta provinciale hanno ricordato le principali attività svolte nel 2011.

**AUTOSTRADA BRESCIA-PADOVA:
DALLA VENDITA DELLE QUOTE
ARRIVERANNO 2,5 MILIONI DI
EURO IN PIÙ**



La presidente della Provincia Barbara Degani

Si è concluso l'iter della trattativa privata per la vendita delle quote della Provincia di Padova relative alla Società autostrada Brescia-Padova. Trascorsi i quindici giorni di avviso pubblico, è arrivata la proposta da parte del gruppo Mantovani di un'offerta irrevocabile di acquisto con cauzione già depositata. La vendita ammonta a 518 euro per azione, 15 € in un più rispetto ai 503 euro previsti dalla base d'asta andata deserta. Al 30 aprile 2012, trascorsi i termini di legge per esercitare il diritto di prelazione, la Provincia di Padova incasserà 46.147.584 euro. Sono circa 2,5 milioni di euro in più che l'amministrazione provinciale farà confluire nelle proprie casse. A darne l'annuncio è stata la presidente Barbara Degani. "Il nostro operato - ha spiegato - è stato trasparente e il risultato ci riempie di soddisfazione perché l'obiettivo era quello di fare al meglio gli interessi dei cittadini". Nella vendita al gruppo Mantovani, oltre ai 15 euro in più per azione, la Provincia ha ottenuto i dividendi maturati con un ulteriore guadagno di 550.000 euro rispetto all'offerta di F2i. L'amministrazione provinciale ha agito con lo stesso iter adottato nella vendita delle quote relative alla Società autostrade Padova-Venezia. "Le quote - ha aggiunto la presidente Degani - rappresentano un bene della comunità civile e la loro vendita in questo difficile momento economico ci consente di sbloccare i pagamenti verso i nostri creditori". Attualmente, la Provincia ha nelle proprie casse 85 milioni di euro come avanzo di amministrazione. I soldi sono vincolati dal patto di stabilità, ma grazie all'operazione di vendita, le maglie del patto si sono allargate consentendo alla Provincia di pagare ai propri creditori fino a 20 milioni di euro. Entro la fine del 2011 saranno saldati 2.149.000 euro a 22 Comuni non soggetti al patto di stabilità, 4.617.000 euro a 29 Comuni soggetti al patto di stabilità, 6.000.000 euro a oltre 300 ditte private, 1,2 milioni euro a professionisti e il resto ad altri soggetti creditori. Al 2 gennaio verranno inoltre corrisposti altri 850.000 euro ai Comuni che per motivi di bilancio, hanno richiesto il pagamento con il nuovo anno.

Sono state approvate le linee strategiche per la redazione finale del Piano provinciale dei rifiuti
Rifiuti urbani: ecco la strategia per il 2010-2019



Il presidente della Provincia di Padova Barbara Degani con il vice presidente Roberto Marcato e l'assessore provinciale all'Ambiente Mauro Fecchio

La Giunta provinciale ha approvato le linee strategiche che guideranno la redazione finale del Piano provinciale dei rifiuti urbani nel periodo 2010-2019. Lo scenario futuro e la pianificazione per i prossimi anni sono stati presentati dalla presidente della Provincia Barbara Degani, dal vice presidente Roberto Marcato e dall'assessore provinciale all'Ambiente Mauro Fecchio. Ad aprile 2009 il Consiglio provinciale aveva adottato il Documento preliminare del Piano di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2010-2019. Sulla base degli indirizzi individuati, delle osservazioni recepite e degli incontri con le autorità di Bacino, sono state delineate le linee strategiche per la predisposizione

della versione finale del Piano. "Il nostro obiettivo - ha chiarito la presidente Degani - è quello di chiudere alcune ferite aperte del nostro territorio. Per questo è prevista la dismissione delle discariche di Campodarsego e Ponte San Nicolò. Inoltre vogliamo arrivare ad una tariffa unica in tutta la provincia abbassando le quote nelle zone in cui era troppo elevata come, ad esempio, la città". Tra gli obiettivi c'è anche quello di assicurare l'autosufficienza nello smaltimento mediante il termovalorizzatore di Padova quale impianto primario per la gestione dei rifiuti urbani provinciali e attraverso un sistema integrato basato su impianti di recupero e smaltimento. "Di fatto - ha spiegato il vice presidente

Marcato - grazie a questo piano strategico siamo autosufficienti. Cambiare sistema di gestione e mantenere costi bassi era una sfida complessa, ma l'abbiamo vinta". La previsione strategica parte dallo scenario registrato durante il 2010 che ha visto l'incremento della produzione rispetto agli anni precedenti in linea con il trend del passato. Da qui al 2019 ci si attende che l'andamento prosegua di pari passo con l'aumento della popolazione e della produzione pro-capite. Entro il 31 dicembre 2012 dovrebbe essere raggiunta una percentuale media provinciale di raccolta differenziata pari al 65% e lo smaltimento dei rifiuti non riciclabile si prevede venga assicurato in via prioritaria dal termovalorizzatore di Padova, con una riduzione dello smaltimento in discarica. "Il Piano - ha detto l'assessore Fecchio - è molto articolato e prevede l'armonizzazione delle tariffe, in particolare quelle del Bacino Padova2, senza che vi sia un aumento negli altri Bacini. Prevede, poi, un incremento della raccolta differenziata sia in provincia che in città ed un utilizzo strategico dell'impianto di San Lazzaro. Siamo quindi riusciti a centrare un obiettivo importante", ha concluso.

La Provincia lancia la nuova applicazione georeferenziata per iPhone e iPad: una rivoluzione per il turismo
Nasce "ApPadova": eventi, alberghi e ristoranti in un clic



La presidente della Provincia di Padova Barbara Degani ha illustrato il funzionamento della nuova applicazione "ApPadova"

Si chiama "ApPadova" ed è l'innovativa applicazione che permetterà a turisti e cittadini di conoscere tutto ciò che offre Padova e la sua provincia. Eventi, locali, hotel, parcheggi, percorsi ciclabili, bus, farmacie aperte e molto

altro ancora subito accessibile dai più moderni smartphone con una grafica accattivante e informazioni sempre aggiornate. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente della Provincia di Padova Barbara Degani e

prende il via con il coinvolgimento della Dmo oltre che dei principali enti di categoria e del turismo padovani. "La nuova applicazione - ha spiegato la presidente Degani - è stata studiata per i turisti, ma anche per i cittadini e offre tutte le informazioni relative al territorio partendo dal punto in cui ci si trova. Il sistema infatti è georeferenziato e aggiornato in tempo reale grazie alle banche dati messe a disposizione dall'Appe, dall'Azienda Turismo e dalla Dmo. Inoltre si può chiamare un taxi o vedere quali sono gli eventi, gli spettacoli, le mostre e le particolarità più belle da visitare nel luogo in cui ci si trova. Questo è solo l'inizio perché nei prossimi mesi l'applicazione sarà ulteriormente potenziata". Basterà collegarsi su App Store per scaricare gratuitamente il software che al momento è disponibile per i sistemi Apple (iPhone e iPad).



La pubblicazione è edita in 30mila copie e si trova nelle sedi Urp della Provincia, degli Iat e delle Pro Loco

Presentata la Gazzetta di Natale e della Befana 2011

Presepi viventi e tradizionali, mercatini, concerti e corali: sono centinaia gli eventi che rendono magiche le festività nei Comuni del nostro territorio. Per conoscerli tutti la Provincia di Padova, in collaborazione con la Cassa di Risparmio del Veneto, i Comuni, l'Unpli provinciale, le Pro Loco, la Diocesi e le parrocchie, ha presentato la nuova edizione della "Gazzetta di Natale", assieme al concorso "Il presepe più bello" e alla "Rassegna Presepi online".

Le iniziative sono state illustrate dall'assessore provinciale alla Cultura e Identità veneta Leandro Comacchio. Presenti anche il responsabile Small Business della Cassa di Risparmio del Veneto Enrico Grandis, il presidente dell'Unpli di Padova Fernando Tomasello, il direttore di Telenuovo Mario Zwirner e il direttore di Diweb don Marco Sanavio. "Nella Gazzetta delle Tradizioni del Natale e della Befana - ha spiegato l'assessore Comacchio - sono stati raccolti più di 400 eventi relativi ad 80 Comuni. Un numero che rende



L'assessore provinciale alla Cultura Leandro Comacchio con Fernando Tomasello presidente dell'Unpli, don Marco Sanavio direttore di Diweb, Enrico Grandis per la Cassa di Risparmio e Mario Zwirner direttore di Telenuovo

l'idea del grande impegno delle persone coinvolte nelle manifestazioni. La pubblicazione, edita e distribuita in 30mila copie grazie alla ditta Pradi, è a disposizione negli Urp della Provincia, negli Uffici Turistici, nelle principali Pro Loco e in alcuni centri commerciali". La Provincia ha inoltre promosso il concorso "Il presepe più bello" (6ª edizione) realizzato con Telenuovo e la "Rassegna Presepi online"

promossa dalla Diocesi di Padova tramite Diweb (3ª edizione). Legata al periodo natalizio ci sono anche "La Strada dei Presepi - 55 itinerari per vivere il Natale" organizzata dal Consorzio Pro Loco del Cittadellese (coinvolte 7 province), l'itinerario "Presepi & Presepi", promosso da gruppi della Bassa padovana con 35 itinerari (4 province) e gli eventi dell'Associazione Amici del Presepio di Abano Terme.

La proposta include una sintesi delle criticità del comparto e suggerimenti per il Governo e gli enti locali

Fotovoltaico: firma del documento per salvare il settore



L'assessore provinciale al Lavoro e Formazione Massimiliano Barison insieme ai firmatari del documento per la salvaguardia del settore fotovoltaico

Un documento con suggerimenti e richieste al Governo e agli enti locali per salvare il settore del fotovoltaico. La proposta rappresenta la sintesi dei lavori svolti dal Tavolo che si è riaperto lo scorso ottobre e ha riunito in Provincia di Padova istituzioni, associazioni sindacali e di categoria oltre alle imprese più importanti del territorio per programmare le strategie future a sostegno del comparto. Il documento è stato firmato a Palazzo Santo Stefano dall'assessore provinciale al Lavoro e Formazione Massimiliano Barison e dai soggetti che hanno partecipato al Tavolo. Era

inoltre presente il presidente della Terza commissione consiliare Pietro Giovannoni. "Questo documento - ha spiegato l'assessore Barison - è frutto di un lavoro complesso svolto insieme a sindacati, associazioni di categoria, istituzioni e aziende. Abbiamo voluto chiudere questo percorso con la fine dell'anno perché nei prossimi mesi il Governo lavorerà ad un decreto per lo sviluppo e noi riteniamo che questo documento vada inserito nelle linee indicate per la ripresa. Solo nella provincia di Padova il fotovoltaico occupa 5.000 addetti tra lavoratori diretti e indiretti. Come punto prioritario

chiediamo che si dica in maniera chiara che questo settore è strategico e si agisca di conseguenza". L'obiettivo della Provincia è di creare una "lobby" positiva sul territorio a sostegno del settore fotovoltaico. Durante i primi incontri del Tavolo, lo scorso marzo, è scaturito un primo documento con precise richieste che sono state in parte accolte in sede ministeriale. Nel frattempo, la crisi economica ha peggiorato la situazione resa difficile dalla mancanza di una vera progettualità. Il Tavolo è tornato a riunirsi per indicare le linee guida per lo sviluppo futuro del fotovoltaico. "Questo documento - ha aggiunto Barison - si struttura in quattro parti. La prima offre un'analisi del settore, la seconda ne individua le criticità, la terza esplicita i costi e i benefici e la quarta elenca le proposte a costo zero per rilanciare il settore". Il documento è stato firmato da: Provincia di Padova, Camera di Commercio, Ascom, Confesercenti, Upa, Cna, Confapi, Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Fiom-Cgil, Fim-Cisl, Uilm-Uil, Solon Spa, Helios Technology Spa, Xgroup Spa, Ecoware Spa, Ambra Sol Srl, Ecoprogetti, Espe Srl.

NOTIZIE FLASH

IL CONSIGLIO PROVINCIALE PREMIA ENRICO TURETTA, VINCITORE DELLO ZECCHINO D'ORO

La presidente della Provincia Barbara Degani, assieme alla presidente del Consiglio Luisa Serato, agli assessori e ai consiglieri, ha premiato Enrico Turetta, vincitore del 54° Zecchino d'Oro con la canzone "Un punto di vista strambo", interpretata in coppia con Michela Maria Perri. Allievo di canto della Daigo Music School di Limena, il bimbo padovano è seguito dalla maestra Cristiana Lirussi, la quale fin da piccolo lo ha inserito all'interno del Piccolo Coro della scuola per il grande entusiasmo mostrato nel canto. Al piccolo cantante è stato consegnato un diploma e regalato un iPod.

ISTITUTO MATTEI DI CONSELVE: INAUGURATO IL NUOVO POLO E CINQUE LABORATORI

Sono state inaugurate dall'assessore provinciale all'Edilizia Gilberto Bonetto, dal direttore scolastico Umberto Rigato e dal sindaco di Conselve Antonio Ruzzon, assieme ad altre autorità le nuove aule e i laboratori dell'Istituto Enrico Mattei di Conselve. L'intervento ha previsto un investimento complessivo da parte dell'Amministrazione provinciale di 1 milione e 130mila euro. Sono state realizzate 5 aule speciali organizzate a laboratorio e sono stati eseguiti ulteriori lavori necessari per ottenere il certificato di prevenzione incendi. Il Polo Scolastico è costituito dal Liceo scientifico, dal Tecnico commerciale e dall'Istituto tecnico industriale con specializzazione meccanica. L'intervento è servito a migliorare la didattica.

DONATO ALLA PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA UN NUOVO MEZZO ANFIBIO

È stato donato alla Protezione civile della Provincia di Padova da Coop Adriatica, un mezzo anfibia specializzato per il soccorso in caso di alluvione. Alla cerimonia di consegna hanno partecipato la presidente della Provincia Barbara Degani, l'assessore all'Ambiente e alla Protezione civile Mauro Fecchio e il direttore delle Politiche sociali della Cooperativa di consumatori Marco Gaiba. Il mezzo è stato acquistato da Coop Adriatica insieme ad un altro, donato a Vicenza, per uno stanziamento complessivo di 86mila euro. I fondi sono stati raccolti dal ricavato dell'1% delle vendite dei prodotti a marchio Coop.



PROVINCIA
DI PADOVA



REGIONE DEL VENETO



NATALE CON UN SORRISO

DUE SETTIMANE DI
TEATRO
DANZA
MUSICA

DAL 23 DICEMBRE
AL 5 GENNAIO

CAMPODARSEGO
> AUDITORIUM ALTA FORUM
23 DICEMBRE 2011 ore 21.00
BALLETTO DI SOFIA (Bulgaria)
LO SCHIACCIANOCI

PIOMBINO DESE
> CHIESA DI SAN BIAGIO
3 GENNAIO 2012 ore 21.00
SUMMERTIME CHOIR
CONCERTO GOSPEL

PIOVE DI SACCO
> AUDITORIUM COMUNALE
28 DICEMBRE 2011 ore 21.00
ANDREA MAZZACAVALLLO
TICKET viaggio eCOnoMICO per stare bene

PERNUMIA
> VILLA MALDURA
4 GENNAIO 2012 ore 21.00
SONATORI DE LA GIOIOSA MARCA
BALLI VENETI
Variazioni in trio nella Repubblica di Venezia tra Rinascimento e Barocco

VIGONZA
> TEATRO QUIRINO DE GIORGIO
30 DICEMBRE 2011 ore 21.00
RBR DANCE COMPANY
VARIETAS DELECTAT

CERVARESE SANTA CROCE
> ORATORIO S. CROCE
5 GENNAIO 2012 ore 21.00
HARMONIE BRASS ENSEMBLE
WONDERFUL BRASS

TUTTI GLI SPETTACOLI SONO AD INGRESSO GRATUITO

I programmi sono disponibili su www.arteven.it e YOUTEATRO.it